

New Skills at Work: Employment and Productivity in Italy

BOCCONI

Lancio della collaborazione
tra Università Bocconi
e JPMorgan Chase Foundation
nell'ambito dell'iniziativa
New Skills at Work

Launch of the partnership
between Bocconi University
and the JPMorgan Chase
Foundation, as part of
J.P. Morgan's New Skills
at Work initiative



Università Commerciale
Luigi Bocconi

NEW SKILLS AT WORK

J.P.Morgan

Università Bocconi / Bocconi University

L'Università Bocconi è stata fondata nel 1902 come università privata, indipendente e senza fini di lucro dalla donazione filantropica di Ferdinando Bocconi. Prima istituzione formativa superiore italiana a conferire una laurea in Economia, ha giocato un ruolo fondamentale nel processo di modernizzazione socio-economica dell'Italia ed è oggi considerata una delle più importanti università in Europa nel campo degli studi economici e giuridici. La SDA Bocconi School of Management, fondata nel 1971, è al 7° posto nella classifica delle migliori business school in Europa secondo la classifica stilata nel 2015 dal Financial Times.

La Bocconi aspira a essere tra le migliori istituzioni in economia e management nel mondo e uno dei suoi obiettivi strategici è di sostenere l'eccellenza accademica tra i suoi docenti reclutando nuovi studiosi di fama internazionale.

Bocconi University was established as a private, independent, non-profit university in 1902 through a philanthropic gift from Ferdinando Bocconi. Bocconi is the first Italian institution of higher education to grant a degree in Economics and Management and has played a leading role in Italy's social and economic modernization. Today it is considered one of the leading European universities in Business, Economics and Law and its School of Management, established in 1971, has been ranked 7th amongst the best Business Schools in Europe according to the Financial Times European Business School Rankings 2015.

Bocconi aims to be recognized as a global research institution in the social sciences with a world-class faculty and a diverse student population.

JPMorgan Chase

JPMorganChase & Co (NYSE: JPM) è leader globale nel settore finanziario e offre servizi e soluzioni alle più importanti aziende, istituzioni e governi in più di 100 Paesi nel mondo. La Banca e la sua Fondazione donano circa 200 milioni all'anno ad organizzazioni non-profit in tutto il mondo e sostengono le attività di volontariato dei propri dipendenti nelle comunità dove la banca opera, mettendo a disposizione le proprie risorse, competenze e presenza globali. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.jpmorganchase.com

JPMorgan Chase & Co (NYSE: JPM) is a global leader in financial services, offering solutions to the world's most important corporations, governments and institutions in more than 100 countries. The Firm and its Foundation give approximately \$200 million annually to nonprofit organizations around the world and lead volunteer service activities for employees in local communities, utilizing its many resources, including access to capital, strength, global reach and expertise. More information is available at www.jpmorganchase.com

New Skills at Work

Il programma europeo triennale New Skills at Work di JPMorgan Chase si propone di identificare strategie e sostenere progetti in diverse parti del mondo al fine di migliorare il funzionamento del mercato del lavoro e sviluppare professionalità qualificate. L'iniziativa raccoglie il contributo di autorevoli accademici, policymaker, leader di business, educatori e organizzazioni non-profit, con l'obiettivo di avvicinare le politiche del lavoro alla realtà, le imprese ai lavoratori, la domanda di lavoro all'offerta, allo scopo ultimo di creare opportunità di crescita per tutti, contribuendo ad un'economia globale più forte.

The JPMorgan Chase New Skills at Work program aims to identify strategies and support solutions that help improve labor market infrastructure and develop the skilled workforce globally. The initiative brings together leading policymakers, academics, business leaders, educators, training providers and nonprofits with the goal of connecting labor market policy with practice, supply with demand and employers with the workforce – all to strengthen the global economy and create economic opportunity for individuals.



Il progetto di ricerca

The Research Project

La sfida Italiana per incentivare la crescita economica

Italy's Challenge to Boost Economic Growth

L'Italia è stato uno dei paesi più pesantemente colpiti dalla recente crisi economica in termini di riduzione del PIL e disoccupazione. Tuttavia, la stagnazione italiana ha origine ben prima della Grande Recessione. La crescita economica ha infatti vacillato sin dalla metà degli anni 90. Tra il 1990 e il 2007, l'Italia ha visto la crescita del proprio PIL ridursi di più di 20 punti percentuali rispetto agli altri paesi Europei e di 35 punti percentuali rispetto agli Stati Uniti. La comprensione di come migliorare le prospettive di crescita dell'economia Italiana richiede quindi un approccio più strutturale rispetto alla semplice considerazione degli sviluppi macroeconomici verificatosi durante la crisi. Per comprendere le cause del “malessere italiano” il presente progetto si concentrerà quindi sul ruolo dell'occupazione, delle competenze e della produttività nel contribuire alla crescita economica del paese. Nello specifico, lo squilibrio tra competenze offerte e richieste sul mercato del lavoro – lo “skill mismatch” – può essere considerato come uno dei maggiori responsabili per la significativa perdita in termini di produttività e crescita subita in questi anni dal paese. Capire l'origine di tale squilibrio e come sia possibile migliorare l'allocazione delle competenze nell'economia è una sfida fondamentale per rilanciare la crescita del PIL italiano.

Il progetto di ricerca è coordinato da IGER Bocconi.

Italy is among the countries that suffered the most during the recent economic crisis in terms of GDP loss and unemployment. However, Italian stagnation predates the Great Recession. Since the mid-1990s, Italy's economic growth has faltered, generating an increasing gap with respect to the rest of the advanced economies. Between 1990 and 2007 Italy had lost more than 20 percentage points of GDP growth with respect to European partners, and 35 percentage points with respect to the United



States. Therefore, understanding how to improve the growth prospects of the Italian economy requires a more structural approach than simply considering the macro-economic developments that occurred during the crisis. In order to understand the causes of the 'Italian malaise' we will focus on the role of employment, skills and productivity for Italian economic growth. In particular, imbalances between skills offered and skills needed in the labor market – the 'skill mismatch' – may be responsible for significant losses in terms of productivity and growth. Understanding the causes of such a mismatch and how to improve the allocation of skills in the economy is a key challenge to increase the Italian GDP growth potential.

The research study is coordinated by IGIER Bocconi

I tre pilastri del nostro programma di ricerca

The Three Pillars of Our Research Program

1. Capire disoccupazione e skill mismatch in Italia / Understanding Unemployment and Skill Mismatch In Italy

Saranno analizzate le inefficienze nell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro in Italia. Ci concentreremo in particolare su due misure adatte a misurare la performance del mercato del lavoro italiano: il livello di disoccupazione e il fenomeno dello "skill mismatch". I problemi legati alla presenza di skill adeguati saranno studiati osservando l'eventuale carenza di specifiche competenze e di adeguati livelli di istruzione nel mercato del lavoro italiano. In particolare, considereremo sia gli squilibri tra le competenze offerte da coloro che cercano lavoro e le competenze richieste dalle imprese, sia l'incidenza della sovra- o sotto-qualificazione tra i lavoratori occupati. Saranno utilizzati sia dati pubblici sia dati ad uso esclusivo dei ricercatori dell'Università Bocconi. Il progetto ha l'obiettivo di individuare delle indicazioni di policy su come migliorare l'allocatione di competenze nell'economia Italiana e affrontare il problema della disoccupazione, in particolare di lungo periodo.

We will analyze inefficiencies in the matching between labor demand and labor supply in Italy. We will focus on two classical measures of the performance of the labor market: unemployment and skill mismatch. We will analyze skill problems by looking at the existence of labor shortages, skill gaps and qualifications mismatch in the Italian labor market. We will consider imbalances between the skills offered by jobseekers and the skills needed by firms as well as the extent of over- and under-qualification of workers in their current jobs. We will use both publicly available data and unique data sources to which Bocconi's researchers have access. We will draw policy prescriptions on how to improve the allocation of skills in the Italian economy and to address the issue of long term unemployment.



2. La domanda di competenze: il ruolo delle imprese / The Demand for Skills:

the Role of Firms

Analizzeremo la domanda di competenze da parte delle imprese, e la misura in cui le imprese italiane sono in grado di soddisfare i propri bisogni. Verrà studiata l'importanza dei diversi vincoli in grado di influire sull'allocazione delle competenze. In particolare, analizzeremo l'incidenza dei cosiddetti vincoli esterni che potrebbero influire sulla qualità del mix di competenze presente all'interno della singola impresa, come la regolamentazione del mercato del lavoro (in particolare la legislazione di protezione all'impiego e il dualismo contrattuale) e la globalizzazione. Verranno poi considerati anche i vincoli interni all'azienda che condizionano la capacità di selezionare e sfruttare il giusto mix di competenze, quali le caratteristiche dell'imprenditoria italiana e le pratiche manageriali adottate dalle imprese. Saranno elaborate indicazioni di policy per migliorare le istituzioni del mercato del lavoro che influenzano la ricerca di competenze da parte delle imprese e le modalità con cui le imprese sfruttano le competenze presenti al proprio interno.

We will analyze the firms' demand for skills and the extent to which Italian firms are able to satisfy their skill needs. We will assess the importance of different constraints on skill allocation. In particular, we will consider external constraints that might impact the quality of the skill mix within the firm, such as labor market regulation (employment protection and contractual 'dualism' in particular) and globalization. We will also consider factors internal to the firm that may condition the capacity to select and employ the proper skill mix, such as the characteristics of Italian entrepreneurs and of the managerial practices adopted by firms. We will draw policy indications to improve the quality of the institutional environment in which firms search for skills and the internal organization of the firms in terms of matching tasks to skills.

3. L'offerta di competenze: istruzione, disoccupazione e mobilità geografica / The

Supply of Skills: Education, Unemployment and Mobility

Nel contesto globale in cui opera l'economia Italiana, le competenze della forza lavoro rappresentano una fonte primaria di competitività. Nel capire come adattare l'offerta di competenze ai bisogni dell'economia italiana, ci soffermeremo in particolare sui alcuni specifici segmenti della popolazione italiana: studenti, giovani lavoratori, lavoratori anziani, disoccupati, lavoratori scarsamente e/o altamente qualificati. Elementi quali le scelte del tipo di cursus scolastico, del campo di studi e la qualità dell'istruzione superiore, verranno valutati come fattori chiave per un'entrata di successo nel mercato del lavoro. Verrà studiata la natura della disoccupazione giovanile in Italia, analizzando la transizione da occupazione a disoccupazione, fino all'uscita dalla forza lavoro dei giovani. Verrà approfondita l'analisi delle cause alla base della disoccupazione giovanile e le dinamiche della disoccupazione di lungo periodo. Verrà poi trattato il tema del-



l'invecchiamento della forza lavoro. Da un punto di vista di policy, verranno proposte misure per incoraggiare la mobilità regionale e migliorare le politiche del mercato del lavoro, nonché politiche di gestione del personale in grado di fronteggiare i disequilibri tra domanda ed offerta di competenze dovuti all'invecchiamento della forza lavoro.

In the competitive framework within which the Italian economy operates, workers' skills are a primary source of competitiveness. To understand how to tailor the supply of skills to the needs of the Italian economy we will focus on different segments of the Italian population: students, young workers, older workers, unemployed people, low-skilled and highly skilled workers. We will look at early career choices as well as — later on — at the choice of the field of study and the quality of higher education as critical factors for a successful transition into the labor market. We will study the nature of youth unemployment in Italy by looking at the transitions from employment to unemployment to exclusion from the labor force for young people. We will also study the causes of youth unemployment and the dynamics of long-term unemployment. We will discuss how to manage an aging labor force. From the policy perspective, we will identify measures to encourage regional mobility, improve active labor market policies and design human resource policies to deal with possible skill mismatches due to an aging workforce.

Il team di ricerca / The Research Team

Il team di ricerca è composto da nove ricercatori dell'Università Bocconi. Nello specifico, il progetto è coordinato da Fabiano Schivardi e Antonella Trigari, e si avvarrà della collaborazione di Michele Pellizzari (Università di Ginevra) e Paola Monti (Fondazione Rodolfo Debenedetti).

Il team di ricerca coinvolto nel progetto possiede una significativa esperienza in campo di macroeconomia, economia del lavoro, economia industriale, come anche nello studio delle dinamiche d'industria, produttività e imprenditorialità. Tutti i ricercatori sono autori di primo piano che hanno, individualmente e/o collettivamente, apportato importanti contributi allo stato dell'arte negli argomenti oggetto di questo progetto. Qui di seguito riportiamo le loro brevi biografie.

The research team is made up of nine scholars at Bocconi University. In particular, the project is coordinated by Fabiano Schivardi and Antonella Trigari. In addition, the project will rely on the collaboration of Michele Pellizzari (University of Geneva) and Paola Monti (Fondazione Rodolfo Debenedetti).

The research team involved in this project has significant experience in macroeco-



nomics, labor economics, industrial organization, industry dynamics, productivity, and entrepreneurship. All researchers are first-line authors and have individually and/or collaboratively contributed to the current state-of-the-art on the topics addressed by this project. Their short biographies are presented below.

Docenti dell'Università Bocconi / Bocconi University Scholars

Jérôme Adda è professore ordinario di Economia presso l'Università Bocconi e ricercatore affiliato a IGIER e CEPR. Le sue principali aree di ricerca sono l'economia del lavoro e l'economia della salute. Ha ottenuto un PhD in Economia presso la Sorbona nel 1995, ha collaborato con il governo francese su temi di politica economica e i suoi lavori sono stati pubblicati sulle più importanti riviste accademiche.

Jérôme Adda is a Professor of Economics at Bocconi University and a research fellow at IGIER and CEPR. His main areas of research are labor economics and health economics. He obtained his PhD in Economics at Paris-Sorbonne in 1995. He has consulted with the French government on issues related to economic policy. His work has been published in leading academic journals.

Massimo Anelli è Assistant Professor presso il Dipartimento di Analisi delle politiche e del Management Pubblico dell'Università Bocconi. È inoltre affiliato a CESifo, IZA, Dondena e Fondazione Rodolfo Debenedetti. Ha ottenuto un PhD in Economia presso l'Università della California, Davis nel giugno 2015. Precedentemente ha studiato presso l'Università Bocconi, ottenendo un BA ed un MSc nel 2007 e nel 2009 rispettivamente. Le sue aree di ricerca coprono temi riguardanti economia pubblica, economia del lavoro ed economia dell'educazione.

Massimo Anelli is an Assistant Professor at Bocconi University, Department of Policy Analysis and Public Management. He is also a Distinguished CESifo research Affiliate, an IZA Research Affiliate, a Dondena Research Fellow and a Fondazione Rodolfo Debenedetti Research fellow. He obtained his PhD in Economics at University of California, Davis in June 2015. He previously completed a BA in 2007 and a MSc in 2009 at Bocconi University. His main research areas are public economics, labor economics and the economics of education.

Italo Colantone è Assistant Professor presso l'Università Bocconi. Insegna Macroeconomia e Politica economica europea. La sua ricerca si focalizza su commercio internazionale ed economia industriale applicata. Dopo essersi laureato in Bocconi, ha ottenuto un PhD in Economia all'Università Cattolica di Louvain (KUL) nel





2008. È stato consulente per l'OCSE su globalizzazione e imprenditorialità e ha pubblicato in diverse riviste accademiche internazionali, quali il Journal of International Economics e il Journal of International Business Studies.

Italo Colantone *is an Assistant Professor of Economics at Bocconi University. He teaches European Economic Policy and Macroeconomics. His research focuses on international trade and applied industrial organization. After graduating from Bocconi University, he obtained a PhD in Economics at the Catholic University of Leuven (KUL) in 2008. He has been active as a consultant for the OECD on globalization and entrepreneurship, and he has published in several international academic journals, such as the Journal of International Economics and the Journal of International Business Studies.*

Vincenzo Galasso è professore ordinario presso l'Università Bocconi e ricercatore affiliato a CEPR e CESIfo. I suoi principali interessi sono l'economia del settore pubblico e la politica economica. Laureatosi in Bocconi nel 1991, ha ottenuto il suo PhD in Economia presso la UCLA, California, nel 1996. È condirettore dello European Journal of Political Economy ed è stato consulente per l'OCSE e la Banca Mondiale. I suoi lavori sono stati pubblicati sulle principali riviste accademiche.

Vincenzo Galasso *is a Professor of Economics at Bocconi University and a research fellow at CEPR and CESIfo. His main areas of interest are public economics and political economy. He obtained his B.A. from Bocconi University in 1991 and his PhD in Economics from UCLA in 1996. He is co-editor of the European Journal of Political Economy. He has consulted with the OECD and the World Bank. His work has been published in leading academic journals.*

Alfonso Gambardella è professore ordinario di Corporate Management presso l'Università Bocconi. Ha ottenuto il suo PhD nel 1991 presso il dipartimento di Economia della Stanford University. Il suo lavoro si concentra sulla technology strategy. A fianco di pubblicazioni sulle principali riviste accademiche internazionali, il suo libro Markets for Technology (con Ashish Arora ed Andrea Fosfuri, MIT Press) è stato ampiamente citato. È condirettore dello Strategic Management Journal ed ha partecipato a numerose ricerche promosse dalla Commissione Europea e da vari istituti di ricerca.

Alfonso Gambardella *is a Professor of Corporate Management at Bocconi University. He obtained his PhD in 1991 from Stanford University's Department of Economics. His research focuses on technology strategy. Along with publications in*



leading international journals, his book, Markets for Technology (with Ashish Arora and Andrea Fosfuri, MIT Press) is widely cited. He is Co-Editor of Strategic Management Journal. He has participated in numerous research projects of the European Commission and various research agencies.

Nicola Pavoni è professore ordinario presso l'Università Bocconi, ed è affiliato ad IGIER, all'Institute for Fiscal Studies (IFS) e al CEPR. Le sue principali aree di ricerca sono la macroeconomia, l'economia del lavoro e l'economia dell'informazione. Ha ottenuto un PhD in Economia all'Universitat Pompeu Fabra nel 2000. I suoi lavori sono stati pubblicati nelle principali riviste accademiche.

Nicola Pavoni is a Professor of Economics at Bocconi University and a research fellow at IGIER Bocconi, the Institute for Fiscal Studies (IFS) and CEPR. His main areas of interest are macroeconomics, labor economics, and economics of information. He obtained his PhD in Economics at Universitat Pompeu Fabra in 2000. His work has been published in leading academic journals.

Paolo Pinotti è Assistant Professor presso l'Università Bocconi e coordinatore della Fondazione Rodolfo Debenedetti. È inoltre ricercatore del BAFFI-CAREFIN Centre For Applied Research on International Markets, Banking, Finance and Regulation, dove coordina l'unità di ricerca CLEAN sull'analisi economica della criminalità. I suoi lavori sono stati pubblicati su riviste internazionali ed è stato consulente della Commissione Antimafia e del Ministero dell'Interno. Ha ottenuto un PhD in Economia presso l'Universitat Pompeu Fabra nel 2009.

Paolo Pinotti is an Assistant Professor at Bocconi University and the Coordinator of Fondazione Rodolfo Debenedetti. He is also a research fellow of the BAFFI-CAREFIN Centre For Applied Research on International Markets, Banking, Finance and Regulation, where he coordinates the research unit CLEAN on the economic analysis of crime. His work in this area has been published in international scientific journals and he has served as a consultant with the Italian Antimafia Commission and the Ministry of Interior. He obtained a PhD in Economics from Universitat Pompeu Fabra in 2009.

Fabiano Schivardi è professore ordinario e Rodolfo Debenedetti Chair in Entrepreneurship presso l'Università Bocconi, e affiliato a IGIER, EIEF e CEPR. Le sue principali aree di interesse sono dinamica d'industria, produttività ed imprenditorialità. Si è laureato in Bocconi nel 1992 e ha ottenuto un PhD in Economia presso la Stanford University nel 1998. È stato consulente del Governo italiano in ambito di po-

litiche industriali ed i suoi lavori sono stati pubblicati nelle principali riviste accademiche.

Fabiano Schivardi *is the Rodolfo Debenedetti Professor in Entrepreneurship at Bocconi University and a research fellow at IGIER, EIEF, and CEPR. His main areas of interest are industry dynamics, productivity, and entrepreneurship. He obtained his BA at Bocconi in 1992 and his PhD in Economics at Stanford University in 1998. He has consulted with the Italian government on issues related to industrial policy. His work has been published in leading academic journals.*

Antonella Trigari è professore associato presso l'Università Bocconi ed è affiliata a CEPR, IGIER e al Centro Baffi. Ha ottenuto un PhD in Economics presso la New York University nel 2003. Le sue principali aree di interesse sono macroeconomia ed economia del lavoro. È editor associato del Journal of Monetary Economics. È stata consulente della Bank of England e dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) su politiche del lavoro. I suoi lavori sono stati pubblicati nelle principali riviste accademiche.

Antonella Trigari *is an Associate Professor at Bocconi University and research fellow at CEPR, IGIER, and the Baffi Center. She obtained a PhD in Economics from New York University in 2003. Her main areas of interest are macroeconomics and labor economics. She is Associate Editor at the Journal of Monetary Economics. She has consulted with the Bank of England and the International Labour Organization (ILO) on issues related to labor policy. Her work has been published in leading academic journals.*

Collaboratori esterni / External collaborators

Paola Monti ricoprirà il ruolo di Project Manager per questo progetto. È coordinatrice della ricerca presso la Fondazione Rodolfo Debenedetti dal 2006. Ha ottenuto un MSc in Economics presso lo University College di Londra e una laurea in Discipline Economiche e Sociali presso l'Università Bocconi. Ha lavorato su temi riguardanti economia del lavoro, politiche sociali e immigrazione. Ha maturato una significativa esperienza nella stesura di policy report, nella partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed internazionali, e come coordinatrice di network di ricerca.

Paola Monti *will act as Project Manager for this project. She is research coordinator at the Fondazione Rodolfo Debenedetti. She obtained a MSc in Economics from the University College of London and a degree in Economic and Social Sciences at*



Bocconi University. She has worked on issues related to labor economics, welfare and migration. She has experience in drafting policy reports, participating in third-party funded national and international research projects, and in the coordination of research networks.

Michele Pellizzari è professore ordinario di Economia presso l'Università di Ginevra. Ha precedentemente lavorato come economista del lavoro per l'OCSE a Parigi e come ricercatore presso l'Università Bocconi. E' inoltre Senior Fellow della Fondazione Rodolfo Debenedetti e Research Fellow di CEPR, IZA e CREAM. Ha ottenuto un PhD presso la London School of Economics e i suoi principali campi di ricerca sono microeconometria ed economia del lavoro.

Michele Pellizzari is Professor of Economics in the Economics Department at the University of Geneva. He has previously worked as a labor market economist at the OECD in Paris and as Assistant Professor of Economics at Bocconi University. He's also Senior Fellow of the Fondazione Rodolfo Debenedetti and Research fellow of CEPR, IZA and CREAM. He holds a PhD from the London School of Economics. His main research interests lie in the area of labor economics and microeconometrics.



Programma / Program

New Skills at Work: Employment and Productivity in Italy

29 gennaio 2016 ore 9.30 / 26 January 2016 9:30am
Università Bocconi

Saluti introduttivi / Welcome Addresses

Andrea Sironi

Rettore / Rector, Università Bocconi

Guido Nola

Senior Country Officer, J.P. Morgan

Discorso inaugurale / Opening Speech

Stefania Giannini

Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca / Italian Minister of Education,
University, and Research

Keynote speech - Can We Have More and Better Jobs?

Tito Boeri

Presidente / President, INPS (Italian National Social Security Institute)

Il mercato del lavoro in Italia: quali competenze? / Skill Needs in the Italian Labor Market

Una conversazione con / A Conversation between

Vittorio Grilli

Chairman, J.P. Morgan Corporate & Investment Bank EMEA

Gianfelice Rocca

Presidente / Chairman, Gruppo Techint; Presidente / President, Assolombarda

Modera / Chair

Fabiano Schivardi

IGIER Bocconi, Rodolfo Debenedetti Chair in Entrepreneurship, Università Bocconi



Tavola rotonda - Dopo il Jobs Act: cosa sta cambiando nel mercato del lavoro?

Round Table - After the Jobs Act, What is Changing in the Italian Labor Market?

[Intervengono](#) / Participants

Tommaso Nannicini

IGIER Bocconi

Consigliere economico del Presidente del Consiglio / Economic Adviser to Prime Minister

Marcella Panucci

Direttore Generale / Director General, Confindustria (General Confederation of Italian Industry)

Stefano Scabbio

Presidente / President, Assolavoro; Presidente / President, ManpowerGroup (Mediterranean and Eastern Europe)

Serena Sorrentino

Segretario Nazionale / National Executive Committee, CGIL (Italian General Confederation of Labor)

[Modera](#) / Chair

Federico Fubini

Corriere della Sera

Conclusioni e chiusura dei lavori / Closing Remarks

Antonella Trigari

IGIER Bocconi

È previsto un servizio di traduzione simultanea / A simultaneous translation service will be provided



Università Bocconi
Via Sarfatti 25 – 20136 Milano
Tel. +39 02 5836 3550